

PUBBLICO

PERIODICO DI INFORMAZIONE - ORGANO UFFICIALE DEL COMUNE DI CASAVATORE

ANNO 11° - NUMERO 1

Il periodico è consultabile sul portale internet
www.comune.casavatore.na.it

Gennaio-Febbraio 2008

NOMINE

Gli indirizzi per la nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni

Il Consiglio Comunale ha stabilito gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

CRITERI GENERALI

Le linee di indirizzo non trovano applicazione nei seguenti casi:

- qualora la persona da nominare o designare sia espressamente individuata da una disposizione contenuta nel vigente Statuto Comunale
- nei casi di partecipazione a comitati, gruppi di lavoro e commissioni operative all'interno dell'Amministrazione comunale.

Non possono essere nominate persone che:

- svolgono attività professionali o intrattengono rapporti imprenditoriali,

che siano incompatibili o configgano con scopi e/o interessi dell'Ente, delle aziende, delle istituzioni.

NOMINA E DESIGNAZIONI

1. Per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo Comune presso enti, aziende, istituzioni, gli interessati devono essere in possesso di tutti i requisiti necessari per la convalida alla carica di Consigliere comunale e di quelli eventualmente prescritti da specifiche disposizioni legislative, regolamentari e statutarie.

Gli interessati devono possedere una particolare competenza tecnica e/o amministrativa acquisita, anche se non in via esclusiva, attraverso apposite esperienze in enti simili che dovrà, comunque, risultare da apposito curriculum presentato per le necessarie valutazioni.

Quando si tratta di nominare persona al di fuori del

Consiglio comunale, si dovrà procedere ad effettuare una idonea e preventiva informazione, mediante pubblicazione di specifico avviso all'albo pretorio e sul sito web del Comune.

Il Sindaco può stabilire, altresì, di prevedere un colloquio preventivo con i candidati, al fine di acquisire ulteriori indicazioni e verificare le qualità ed i requisiti posseduti per l'incarico da conferire.

Non possono essere nominati o designati, quali rappresentanti del Comune, il coniuge, i parenti e gli affini fino al terzo grado del Sindaco.

Non possono essere nominati o designati coloro che sono stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego.

2. Quando occorre nominare o designare un unico rappresentante, il Sindaco, ove lo ritenga necessario, vi provvede dopo aver sentito i Capigruppo consiliari.

3. Tutti i rappresentanti nominati dovranno impegnarsi a relazionare annualmente al Sindaco, che riferirà al Consiglio comunale su tutti gli atti, fatti e situazioni riguardanti l'attività degli organi presso i quali i medesimi sono stati nominati o designati.

Il Sindaco, sulla base degli indirizzi fissati con il presente atto, provvede ad adottare i formali provvedimenti.

Il decreto di nomina o di designazione deve essere notificato all'interessato per accettazione, affisso all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi e trasmesso agli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o la designazione e comunicato ai capigruppo consiliari ed al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

REVOCA

La revoca dei rappresentanti nominati o designati sarà disposta nei seguenti casi:

- quando, senza giustificato motivo scritto, non siano presenti a tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti.
- quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per la convalida alla carica di Consigliere comunale
- quando viene a mancare il vincolo di natura fiduciaria presupposto all'atto di nomina.

Prima di adottare i provvedimenti di revoca dovranno essere contestate le inadempienze e/o le situazioni che li determinano, assegnando almeno quindi giorni per le eventuali controdeduzioni e/o giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere dettagliatamente motivati.

In caso di morte, dimissioni, decadenza e revoca di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, il Sindaco provvede, nei termini più solleciti possibili e comunque entro trenta giorni dal verificarsi della vacanza, alla surrogazione dei rappresentanti cessati dalla carica, nel rispetto delle modalità di cui ai punti precedenti.

Le dimissioni producono effetto dalla data di acquisizione al protocollo generale dell'Ente.

Il provvedimento di revoca produce effetto dalla data di notifica.

La comunicazione della decadenza produce effetto dal giorno della notifica all'interessato, salvo diverse disposizioni legislative, regolamentari o statutarie in materia.

Il Consiglio comunale, per le nomine di sua competenza dei propri rappresentanti non consiglieri, applica, in quanto compatibili, le norme del presente atto.

CONSIGLIO COMUNALE

La sintesi dei provvedimenti adottati nella seduta del 25 febbraio

1. Discussione interpellanze presentate da alcuni consiglieri comunali di minoranza sulla necessità di un nuovo PRG, sui fondi stanziati in bilancio per l'arredo urbano e per il recupero degli spazi verdi, sull'installazione di segnaletica verticale in piazza Di Nocera - corso Europa, sull'occupazione del suolo pubblico.

2. Esame ed approvazione regolamento sulle Consultazioni e del regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni del Comune.

3. Dibattito sul piano commerciale.

MICROCRIMINALITA'

Il Sindaco ha incontrato il Prefetto Alessandro Pansa

Il Sindaco ha incontrato, lo scorso 23 gennaio, il Prefetto di Napoli, Alessandro Pansa.

Durante l'incontro, richiesto dal primo cittadino per esprimere alla massima autorità di governo provinciale le preoccupazioni dei residenti per i ripetuti episodi di microcriminalità che si verificano sul territorio, in particolare nella zona del quartiere Acacie, al confine con Napoli, il Sindaco ha rinnovato al Prefetto Pansa la richiesta di potenziamento dell'organico del presidio militare cittadino dell'Arma dei Carabinieri.

Il primo cittadino ha inoltre espresso, al Prefetto, il pieno apprezzamento per l'impegnativo lavoro che le forze dell'ordine svolgono sul territorio per la prevenzione e repressione dei reati e per garantire la sicurezza dei residenti.

Durante la visita presso l'Ufficio Territoriale di Governo, il primo cittadino è stato accompagnato dal presidente del consiglio Comunale.

SUCCURSALE ISTITUTO ROMEO

La Giunta approva il progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio

Preventivati lavori per un importo di circa settecentomila euro

Su proposta dell'assessore alle politiche territoriali, la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo/esecutivo per la ristrutturazione della succursale dell'istituto comprensivo "Nicola Romeo", sito in via San Pietro.

Il progetto, redatto dall'area tecnica del Comune, prevede interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione per un importo complessivo di circa settecentomila euro. L'obiettivo è quello di rendere

la struttura destinata a plesso materno - elementare, idoneo e funzionale dal punto di vista igienico - sanitario, per preservarne la conservazione.

Il finanziamento delle opere è a carico della Regione Campania, ai sensi delle leggi regionali n. 51/78 e 50/85.

La progettualità è inserita nell'elenco delle opere pubbliche 2008 - 2010, approvato dall'esecutivo municipale, che l'Ente si propone di attuare nel triennio.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

I progetti prorogati fino al 31-12-08

In linea con le direttive della Regione Campania

Su proposta dell'assessore al personale, la Giunta Comunale ha prorogato, fino al prossimo 31 dicembre, le attività dei lavoratori socialmente utili.

Il provvedimento dell'esecutivo municipale, in linea con le indicazioni espresse, in materia, dall'assessorato al lavoro della Regione Campania, interessa i dieci lsu attualmente in servizio presso il Comune ed impegnati in progetti di bonifica ambientale.

I lavoratori saranno impiegati per un arco di venti ore settimanali, per non più di otto ore giornaliere e potranno anche prestare, in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente, attività aggiuntive nei settori progettuali.

E-MAIL - Gli indirizzi di posta elettronica dell'Ente

SINDACO	sindaco@comune.casavatore.na.it
SEGREARIO GENERALE	segretario@comune.casavatore.na.it
DIRETTORE GENERALE	direttore@comune.casavatore.na.it
AFFARI GENERALI	affari.generali@comune.casavatore.na.it
SERVIZI TECNICI	servizi.tecnici@comune.casavatore.na.it
AFFARI FINANZIARI	affari.finanziari@comune.casavatore.na.it
POLIZIA LOCALE	polizia.locale@comune.casavatore.na.it
SERVIZI PERSONA E CITTA'	servizi.alla.persona.citta@comune.casavatore.na.it
URP	urp@comune.casavatore.na.it
SERVIZI SOCIALI	servizi.sociali@comune.casavatore.na.it
PRESIDENTE CONSIGLIO	presidente@comune.casavatore.na.it
SERVIZIO ELETTORALE	servizio.elettorale@comune.casavatore.na.it
SERVIZIO ANAGRAFE	servizio.anagrafe@comune.casavatore.na.it
VICE SINDACO	vice.sindaco@comune.casavatore.na.it
ASSESSORE FINANZE	assessore.finanze@comune.casavatore.na.it
ASSESSORE AMBIENTE	assessore.ambiente@comune.casavatore.na.it
ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	assessore.politiche.sociali@comune.casavatore.na.it
ASSESSORE ISTRUZIONE	assessore.istruzione@comune.casavatore.na.it
ASSESSORE POLIZIA LOCALE	assessore.polizia.locale@comune.casavatore.na.it
ASSESSORE SPORT	assessore.sport@comune.casavatore.na.it

ORGANISMI

Nucleo di Valutazione: i nuovi componenti

Il Sindaco ha nominato, con proprio decreto, i nuovi componenti del Nucleo di Valutazione, l'organismo di controllo interno che valuta le prestazioni dei dirigenti dell'Ente in rapporto agli obiettivi ad essi assegnati dall'Amministrazione comunale.

I componenti sono l'ing. Giuseppe Cicatiello (presidente del nucleo), il dr. Giorgio Schimmenti e la dr.ssa Carola Pipitone: l'incarico è di durata triennale.

La nomina è avvenuta a seguito della selezione pubblica conclusasi lo scorso 11 febbraio, svolta con le indicazioni contenute nella legge finanziaria 2008.

SOMMARIO

- PAGINA 1 **Nomine**
Microcriminalità
Nucleo di Valutazione
Consiglio Comunale
Scuola
Lavori socialmente utili
Mail istituzionali
- PAGINA 2 **Emergenza rifiuti**
Festa patronale
Migliore qualità della vita
- PAGINA 3 **Polizia locale**
Mobilità
Punto qui Enel
- PAGINA 4 **Shoah e foibe**
Delibere Giunta e Consiglio
I telefoni del Comune
Avvocatura comunale
Dati catastali via web
Nono corso CRI

EMERGENZA RIFIUTI - CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO

Il Piano provvisorio per la differenziata I punti di raccolta del materiale

Lo scorso 24 gennaio si è riunito il Consiglio Comunale per esaminare la spinosa questione relativa all'emergenza rifiuti.

La riunione dell'assemblea civica era stata decisa dalla conferenza dei capigruppo ed era stata sollecitata anche dai consiglieri comunali di minoranza.

Mentre la maggioranza è stata compatta sull'operato fin qui seguito dall'Amministrazione comunale, critica è stata, invece, la posizione della minoranza consiliare.

Durante lo svolgimento dell'assise dedicata al problema, infatti, del 24 gennaio scorso, dedicato all'emergenza rifiuti, i consiglieri richiedenti la convocazione dell'assemblea civica hanno presentato le seguenti proposte operative:

1. accelerare le procedure atte all'immediata installazione di un sistema comunale di videosorveglianza per assicurare un controllo utile ad evitare, in alcune zone, lo sversamento di rifiuti di ogni genere;

2. creare un immediato tavolo di concertazione con tutte le associazioni presenti sul territorio, le scuole e altri soggetti privati, come ad esempio amministratori di condomini, medici di base, per dar vita ad un serio piano di raccolta differenziata, piano che deve comprendere anche materiale che finora non è stato differenziato, come pile, medicinali e altro;

3. assicurare il rispetto di qualsiasi ordinanza nei confronti dei cittadini, esercizi commerciali, industrie, presenti sul territorio, con un vera e propria squadra deputata al controllo, da parte della polizia urbana, anche attraverso progetti incentivanti adottati al di fuori dell'orario di servizio, per attuare un controllo costante e continuo;

4. acquistare e consegnare ai cittadini, con un servizio di porta a porta, le buste necessarie alla raccolta differenziata;

5. promuovere una vera campagna di sensibilizzazione, senza limitarsi all'affissione di qualche locandina nei condomini ma promuovere, ad esempio, nei condomini stessi, con l'ausilio degli amministratori, delle assemblee monotematiche sulla raccolta differenziata, andando nelle scuole e promuovere incontri con i bambini e i genitori attraverso i consigli di circolo;

6. creare sul sito internet del comune una finestra che dia informazioni complete e non sommarie sulla problematica;

7. iniziare a programmare sin da subito un sistema di incentivazione per i cittadini più responsa-

bili nella produzione di rifiuti differenziati, modificando il regolamento della tassa rifiuti esistente e creando in via San Pietro, un punto di raccolta, laddove i cittadini che vadano a conferire i rifiuti differenziati dovranno ricevere una eco-card sulla quale caricare il peso dei rifiuti conferiti affinché a fine anno possano godere di un incentivo stabilito nel regolamento;

8. porre in essere le procedure atte a richiedere, agli organi competenti, l'esenzione per i cittadini del pagamento della tassa per l'anno 2008 o, in subordine, l'esenzione del 30% prevista nel regolamento comunale;

9. attivare la costituzione in giudizio del comune nei confronti dei vari organi inadempienti, per formulare una vera e propria richiesta di risarcimento dei danni;

10. programmare un piano economico di gestione, nell'imminente bilancio di previsione 2008, che possa consentire di far affrontare le inevitabili spese supplementari, rinunciando, per un periodo di sei mesi, all'indennità prevista per tutti gli organi politico-istituzionali, i quali, con propria dichiarazione, dovranno sottoscrivere la formale rinuncia (Sindaco, Presidente Consiglio Comunale, Assessori, Consiglieri Comunali);

11. sospensione di ogni contributo che l'Ente intende erogare, nell'anno 2008, per le associazioni e le manifestazioni d'ogni genere;

12. sospensione di ogni nomina che il Sindaco, la Giunta o il Consiglio avrebbe facoltà di effettuare, sempreché non crei pregiudizi al regolare svolgimento dell'azione amministrativa.

I punti salienti della relazione dell'assessore all'ambiente hanno toccato, invece, i seguenti temi:

1. chiusura dell'impianto CDR di Caivano, in cui il Comune sversa, il giorno 29 dicembre 2007;

2. a seguito dell'accumularsi dei rifiuti sul territorio, costituzione, il 7 gennaio, di un gruppo di lavoro presieduto dal Sindaco e composto dall'assessore, dal responsabile dell'area SPC, dal responsabile dell'area di polizia locale, dal responsabile dell'ufficio ecologia;

3. comunicazioni al Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti, ricognizione dei rifiuti presenti in strada, richieste all'Agenzia regionale di protezione ambientale;

4. chiusura del mercato settimanale di via Ex Tramvia per problemi igienico-sanitari (poi riaperto);

5. primo intervento per liberare dai rifiuti le scuole, le cabine elettriche e del gas;

6. rimozione parziale dei rifiuti dal 13 al 24 gennaio: circa 600 tonnellate di pattume rimosse in dieci giorni;

7. dal 10 al 21 gennaio, interventi per la rimozione dei rifiuti combustibili, di sanificazione, disinfestazione e derattizzazione presso i cumuli di immondizia;

8. 18 gennaio, individuazione unità di crisi composta dall'assessore, dal segretario generale, dai responsabili di area e predisposizione di una mappa comunale per la raccolta della frazione differenziata dei rifiuti;

9. impegno ad approvare un nuovo piano per il posizionamento e la riduzione dei cassonetti, messa a disposizione delle 5880 famiglie cittadine di un set di buste di colore diverso da consegnare trimestralmente, avvio della procedura per la realizzazione del sistema di videosorveglianza per monitorare le diverse zone del territorio, al fine di evitare scarichi illeciti di materiale.

Lo scorso 18 gennaio, per fronteggiare l'emergenza in atto in tutta la regione, il Comune ha stabilito, con una ordinanza del Sindaco, ventisei punti provvisori per la raccolta differenziata.

Obiettivo dell'Amministrazione comunale, infatti, è quello di ridurre la mole di materiale che cittadini, commercianti, aziende ed imprese sversano, ogni giorno, sul territorio.

Le ventisei aree sono state distribuite su tutto il perimetro urbano, diviso in tre tronconi: zona centro storico 1, zona centro storico 2, zona quartiere Acacie 3.

Ogni area è stata delimitata e contrassegnata da una palina indicante il punto di raccolta. I cittadini potranno differenziare, per il momento, multimateriale (plastica, lattine in alluminio, barattoli in banda stagnata), carta e cartoni, vetro.

I PUNTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

CENTRO STORICO ZONA 1

1. Piazza XXX luglio
2. via B. Croce (scuola elementare)
3. via G. Filangieri (presso Cooperativa)
4. piazza Immacolata
5. via N. Amore (presso scuola elementare)
6. via G. Esposito (lato Mayer)
7. via della Madonnina (lato verde attrezzato)

CENTRO STORICO ZONA 2

1. piazza G. Di Nocera (ingresso principale, lato anteriore Comune)
2. piazza G. Di Nocera, (lato posteriore Comune)
3. via A. Falcone (ingresso scuola media)
4. via F. Palizzi (altezza Asl)
5. via San Pietro (ingresso scuola media)
6. via V. Gemitto (angolo A. Falcone)
7. angolo Circumvallazione esterna - Corso Italia
8. via L. Bovio (presso ex azienda Ramirez)
9. viale G. Marconi (presso centro Eldorado)
10. via Campanariello (scuola media)
11. viale G. Marconi (lato scuola media)
12. via A. Locatelli (lato scuola media)
13. via A. Locatelli (lato Casoria)

PARCO DELLE ACACIE ZONA 3

1. piazza A. Volta
2. angolo via G. Marconi - via T. Rossa

3. angolo viale Michelangelo - viale E. Torricelli (adiacente ingresso Perel)

4. viale Michelangelo (adiacente ingresso De Martino)

5. via A. Meucci (adiacente scuola De Curtis)

6. angolo corso Italia - via Fonseca

In questa fase, l'Amministrazione comunale chiede la massima collaborazione dei cittadini per rispettare gli orari di sversamento e differenziare i rifiuti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA: COSA METTERE NELLE BUSTE

MULTIMATERIALE

Plastica

Bottiglie e flaconi per bibite (acqua, coca cola, ecc.)

Vaschette e contenitori NON sporchi di rifiuti organici (vaschette di polistirolo per il formaggio, per le bistecche, per la frutta, vasetti per lo yogurt, ecc.).

Scatole di biscotti, di uova, di gelati, contenitori dei vasi di fiori, sacchetti per alimenti in genere, contenitori per detersivi (bagnoschiama, shampoo, sapone liquido, latte detergente, ecc.).

Lattine in alluminio

Coca cola, aranciata, sprite, chinotto, birra, ecc.

Barattoli in banda stagnata

Scatole in genere, tonno, pelati, fagioli, piselli, mais, alimenti per animali, lattine per olio e aceto, tappi in genere.

CARTA E CARTONE

Carta

Giornali, riviste, fumetti, tutta la stampa commerciale (depliant, pieghevoli pubblicitari) ma anche i sacchetti per alimenti, per il pane o per la frutta, i sacchetti di carta con i manici, i fogli di carta di ogni tipo e dimensione (dal poster ai foglietti di istruzione dei farmaci).

Cartoncino

Tutte le confezioni e gli imballaggi in cartoncino.

Contenitori di prodotti alimentari, come astucci per la pasta, per il riso, per i corn flakes, ecc.

Tutte le fascette in cartoncino di prodotti come conserve, yogurt e bevande.

Le scatole delle scarpe, tutte le confezioni, grandi e piccole, di prodotti come detersivi per lavatrici e lavastoviglie, le scatole dei medicinali, del dentifricio, ecc.

Cartone

Tutti gli imballaggi in cartone ondulato di qualsiasi forma e misura (ad esempio, per apparecchi televisivi o elettrodomestici) ma anche contenitori in cartoni per frutta e verdura.

VETRO

Bottiglie per acqua, vino, bibite in genere, vasetti per conserve, per pelati, per marmellate, nutella, maionese, ecc., bicchieri, pentole (es. pirofile).

Non vanno introdotti rifiuti diversi da quelli elencati, per cui è proibito smaltire, nei prodotti differenziati:

- oggetti in ceramica e porcellana;
- lampadine e neon;
- specchi e cristalli;
- giocattoli e piccoli elettrodomestici;
- contenitori per liquidi tossici e infiammabili (riconoscibili per il simbolo del teschio e della croce).

Non vanno introdotti, inoltre, rifiuti unti o sporchi di cibo e di alimenti.

Proprio il 24 gennaio, infine, l'Amministrazione comunale ha approvato il piano provvisorio per lo smaltimento differenziato, ricalcando i contenuti dell'ordinanza sindacale n. 3/2008.

FESTA PATRONALE

Il nuovo Statuto

Il presente lavoro è frutto del lavoro della Quarta Commissione Consiliare Permanente che, in presenza delle difficoltà espresse dall'Assessore al folklore circa l'organizzazione della Festa Patronale 2008, ha esaminato e valutato le richieste di modifiche allo Statuto e delle relative norme transitorie previste dalle deliberazioni di Consiglio Comunale 12/2004 e 28/2006:

TITOLO I COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Articolo 1 - È istituito il Comitato Generale Organizzatore dei Festeggiamenti in onore di San Giovanni Battista. Patrono della città.

Articolo 2 - Il Comitato ha sede presso la Casa Comunale di Casavatore.

Articolo 3 - Finalità del Comitato sono la valorizzazione folcloristica e culturale, il potenziamento e la proiezione nella società attuale e futura della "festa dei gigli".

Articolo 4 - Il Comitato Generale è composto da cinque cittadini, senza distinzione di sesso ed età, di norma residenti in Casavatore, aventi spiccate doti civili e morali, scelti dall'Amministrazione Comunale attraverso Avviso Pubblico.

L'Amministrazione comunale, prima di insediare il Comitato Festeggiamenti, richiederà i Casellari Giudiziali di tutti i richiedenti.

La nomina avverrà con atto formale della Giunta Municipale.

Non possono far parte del Comitato Generale:

- > Assessori comunali e provinciali
- > Consiglieri comunali e provinciali
- > Dipendenti comunali e provinciali
- > Presidenti e componenti direttivi di altri comitati cittadini;
- > Presidenti e componenti direttivi di associazioni similari del territorio;
- > Cittadini con controversie e/o pendenze con il Comune di Casavatore;
- > Cittadini con carichi pendenti e/o inibiti dalla legge.

TITOLO II DURATA E CARICHE

Articolo 5 - Il Comitato resta in carica per tre anni. In caso di dimissioni di un componente, l'Amministrazione provvede immediatamente alla sua sostituzione con altra persona scelta tra coloro che hanno partecipato all'Avviso Pubblico, mediante atto deliberativo della Giunta Municipale.

Articolo 6 - Il Comitato generale è supportato da un rappresentante degli uffici comunali preposti a:

- Cultura;
- Folklore, sport e tempo libero;
- URP
- Politiche giovanili

i quali dovranno relazionare e rendicontare sull'intera manifestazione.

Articolo 7 - Presidenti onorari del Comitato sono i parroci della città. Del Comitato generale fanno parte, di diritto, il Sindaco pro-tempore e l'Assessore competente.

Questi ultimi, alla riunione del Comitato, non hanno diritto di voto.

Il Comitato, nella sua autonomia, può nominare, quali padrini del programma delle manifestazioni, fino ad un massimo di tre cittadini di provata moralità ed attaccamento alla Festa.

Articolo 8 - Il Comitato generale sceglie il Presidente, il cassiere ed il segretario tra i cinque componenti nominati dall'Amministrazione, di cui al precedente articolo 4.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE E FINALITÀ'

Articolo 9 - Il territorio comunale è suddiviso in Contrade che possono assumere i nomi storici di cui alla deliberazione Commissariale n. 273 del 17/12/1993 e le stesse saranno contraddistinte da un proprio simbolo e bandiere che verranno proposti, dal Comitato al Consiglio Comunale, per l'approvazione.

In futuro, i simboli e le bandiere potranno essere modificati previa approvazione del Consiglio Comunale su proposta ben motivata del Comitato generale.

Articolo 10 - Il Comitato generale e quelli rionali non hanno scopo di lucro ed anche le funzioni di componente degli stessi non danno diritto ad alcun compenso.

Articolo 11 - La Festa in onore del Patrono di Casavatore si svolge la seconda domenica di luglio.

I festeggiamenti devono avere inizio il 24 giugno, solennità di San Giovanni Battista, con apposita manifestazione religiosa.

Articolo 12 - Il Comitato ha facoltà di organizzare, anche durante il corso dell'anno, manifestazioni folcloristiche, culturali, canore, sportive, ecc., finalizzate a potenziare, migliorare e finanziare la festa del Santo Patrono.

In caso di assenza di richieste di allestimento del Giglio da parte dei comitati rionali, il Comitato generale è direttamente coinvolto a garantire la ballata dei Gigli ed ha l'obbligo di allestire, in proprio, almeno un Giglio.

Nel caso di una sola domenica, su invito dell'Amministrazione Comunale, esso può realizzare un secondo Giglio per arricchire il programma della Festa.

Articolo 13 - La tradizionale ballata dei gigli non potrà avvenire al di fuori della seconda domenica di luglio e del lunedì successivo ad essa, ovvero nella domenica successiva.

Articolo 14 - I Comitati organizzatori che intendono allestire il giglio nel proprio quartiere dovranno presentare all'Amministrazione Comunale regolare richiesta entro e non oltre il 30 settembre dell'anno precedente; in via del tutto eccezionale, per la Festa 2008, tale scadenza è fissata al 20 dicembre 2007.

La richiesta dovrà essere corredata dal previsto Statuto registrato in virtù delle vigenti leggi in materia; inoltre, nella richiesta di allestimento del Giglio dovrà essere indicata la Contrada di appartenenza del Comitato, pena il non accoglimento della domanda.

Articolo 15 - L'Amministrazione Comunale potrà autorizzare un massimo di cinque gigli entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza di cui al precedente articolo 14.

L'autorizzazione dovrà prevedere i seguenti vincoli:

- deposito cauzionale da versare sul conto corrente del Comune di Casavatore nella misura di € 1.000,00 (mille), entro la data del 31 dicembre dell'anno precedente la Festa di riferimento, pena la revoca dell'autorizzazione concessa. Tale deposito sarà restituito a consuntivo della Festa; il deposito cauzionale può non essere restituito in presenza di gravi inottemperanze alle disposizioni di cui al presente Statuto.
- dichiarazione del presidente del comitato dell'osservanza delle norme sancite dal presente Statuto;
- il Comune di Casavatore concederà un contributo economico nella misura di € 1.000,00 (mille) per ciascun Giglio rea-

Per una migliore qualità della vita, rispettiamo le regole

Smaltimento dei rifiuti

Depositiamo i rifiuti indifferenziati nei contenitori, negli orari consentiti (ore 18 - 24, ordinanza sindacale n. 27 del 25.10.2007).

Collaboriamo al decoro della città tenendo le strade pulite, evitando di gettare a terra carte, mozziconi o altri tipi di rifiuti.

Non abbandoniamo i rifiuti in zone dove non vi sono cassonetti.

In auto e in moto

Indossiamo le cinture di sicurezza, rispettiamo i limiti di velocità, indossiamo il casco, diamo la precedenza ai pedoni sulle strisce pedonali.

POLIZIA LOCALE

In servizio 6 nuovi vigili urbani

Sei nuovi vigili urbani presso il comando di polizia locale: i vincitori della selezione per il conferimento degli incarichi con contratto a tempo determinato, per un periodo di tre mesi presso il corpo dei caschi bianchi, espletata nello scorso mese di novembre, sono stati, infatti, immessi in servizio.

I nuovi agenti, che hanno svolto il corso di formazione presso la scuola regionale di polizia locale, sono disponibili in compiti di controllo del territorio, di supporto al commissariato straordinario di governo per il trasferimento dei rifiuti dal territorio comunale, di controllo dei siti provvisori istituiti, in città, per la raccolta differenziata.

L'Amministrazione comunale potrà stilare eventuali nuovi rapporti di lavoro a tempo determinato, con gli altri idonei presenti nella graduatoria definitiva dei partecipanti alla selezione, qualora dovessero proseguire le ragioni di emergenza ambientale in atto o per le incombenze legate alla festa patronale ed al periodo estivo.

L'Amministrazione civica ha anche definito il procedimento di stabilizzazione di un lavoratore socialmente utile, che svolge, presso l'area dei servizi alla persona e città, compiti di collaborazione amministrativa.

MOBILITA' E TRAFFICO

Parcheggio comunale con piano interrato

La Giunta Comunale ha approvato, su proposta dell'assessore alle politiche territoriali, il progetto definitivo/esecutivo per la costruzione di un parcheggio comunale con piano interrato, da costruire nella zona di piazza XXX Luglio.

Il progetto, dell'importo complessivo di oltre un milione e centomila euro, è stato redatto dall'area tecnica dell'Ente ai sensi della "legge Tognoli" e sue successive modificazioni ed è già stato inviato alla Regione Campania per ottenerne il finanziamento.

Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, infatti, l'iniziativa si propone di alleviare il crescente congestionamento delle strade cittadine dovuto all'intenso traffico che si sviluppa sul territorio, anche per la quasi inesistenza di parcheggi sia pubblici che privati.

Il progetto mira a ridurre l'uso dei veicoli privati nel centro storico, a permettere una maggiore fluidità dei mezzi di trasporto pubblico sulla principale viabilità cittadina e ad agevolare la fruizione delle aree pedonali urbane, soddisfacendo le esigenze di una maggiore mobilità urbana.

Punto Qui Enel

Le nuove operazioni commerciali presso lo sportello del Comune

Le operazioni eseguibili riguardano, al momento, i contratti per uso domestico e per usi diversi dall'abitazione con una potenza impegnata fino a 30 kw.

Definizioni.

CONTRATTI USI DIVERSI DALL'ABITAZIONE (UDA)

• **Nuovo su preposto/Nuovo su preposto oltre 15 kw.** Richiesta di attivazione per la prima volta "contratto nuovo" di una fornitura di contatore già installato ("preposto").

La richiesta viene evasa mediante acquisizione di dati contrattuali nonché mediante compilazione ed inoltro all'Enel anche di una istanza in cui il cliente dichiara, tra le altre cose, le modalità di realizzazione dell'immobile per il quale richiede la fornitura di energia elettrica, come previsto dalle normative vigenti in materia di edilizia.

Solo successivamente, a seguito del riscontro da parte dell'Enel della completezza della documentazione ricevuta, l'Enel procederà alla stipula del contratto di fornitura con il cliente.

• **Modifica potenza/tensione - Modifica potenza/tensione oltre i 15 kw.** Modifica della potenza impegnata e/o della tensione di alimentazione relativa ad un contratto di fornitura di energia elettrica già in essere.

• **Richiesta sopralluogo e preventivo - Richiesta sopralluogo e preventivo oltre i 15 kw.;** richiesta di sopralluogo tecnico e di un preventivo, eventualmente generata da una richiesta di un nuovo contratto eu preposto e da una richiesta di modifica delle potenza e/o della tensione o da una richiesta di voltura o da una richiesta di subentro.

• **Voltura - Voltura oltre 15 kw:** modifica della titolarità di una fornitura già attiva con possibilità di scegliere contestualmente la potenza impegnata e/o la tensione di fornitura, l'opzione tariffaria, la domiciliazione su conto corrente bancario.

• **Subentro - subentro oltre 15 kw:** riattivazione di una fornitura preesistente, precedentemente cessata, con possibilità di scegliere contestualmente la potenza impegnata e/o la tensione di fornitura, l'opzione tariffaria, la domiciliazione su conto corrente bancario.

• **Richiesta cantiere:** richiesta per una fornitura uso cantiere con possibilità di scegliere contestualmente la potenza impegnata e/o la tensione di fornitura, l'opzione tariffaria, la domiciliazione su conto corrente bancario.

• **Richiesta sopralluogo e preventivo cantiere:** richiesta di un sopralluogo tecnico e di un preventivo, eventualmente generata da una richiesta cantiere.

• **Cessazione:** richiesta di disattivazione di una fornitura di energia elettrica.

• **Richiesta copia contratto:** richiesta di una copia del contratto di fornitura.

CONTRATTI USO DOMESTICO

• **Nuovo su preposto/Nuovo su preposto oltre 15 kw.** Richiesta di attivazione per la prima volta "contratto nuovo" di una fornitura di contatore già installato ("preposto").

La richiesta viene evasa mediante acquisizione di dati contrattuali nonché mediante compilazione ed inoltro all'Enel anche di una istanza in cui il cliente dichiara, tra le altre cose, le modalità di realizzazione dell'immobile per il quale richiede la fornitura di energia elettrica, come previsto dalle normative vigenti in materia di edilizia.

Solo successivamente, a seguito del riscontro da parte dell'Enel della completezza della documentazione ricevuta, l'Enel procederà alla stipula del contratto di fornitura con il cliente.

• **Modifica potenza/tensione - Modifica potenza/tensione oltre i 15 kw.** Modifica della potenza impegnata e/o della tensione di alimentazione relativa ad un contratto di fornitura di energia elettrica già in essere.

• **Richiesta sopralluogo e preventivo - Richiesta sopralluogo e preventivo oltre i 15 kw.;** richiesta di sopralluogo tecnico e di un preventivo, eventualmente generata da una richiesta di un nuovo contratto eu preposto e da una richiesta di modifica delle potenza e/o della tensione o da una richiesta di voltura o da una richiesta di subentro.

• **Voltura - Voltura oltre 15 kw:** modifica della titolarità di una fornitura già attiva con possibilità di scegliere contestualmente la potenza impegnata e/o la tensione di fornitura, l'opzione tariffaria, la domiciliazione su conto corrente bancario.

• **Subentro - subentro oltre 15 kw:** riattivazione di una fornitura preesistente, precedentemente cessata, con possibilità di scegliere contestualmente la potenza impegnata e/o la tensione di fornitura, l'opzione tariffaria, la domiciliazione su conto corrente bancario.

• **Cessazione:** richiesta di disattivazione di una fornitura di energia elettrica.

• **Richiesta copia contratto:** richiesta di una copia del contratto di fornitura.

CREDITI E SERVIZI FINANZIARI

• **Dimostrato pagamento:** comunicazione degli estremi dell'avvenuto pagamento di una o più fatture, con conservazione per dodici mesi di una fotocopia del bollettino originale.

• **Domiciliazione carta di credito:** richiesta per l'addebito permanente dell'importo delle bollette su carta di credito, già emessa, dal cliente.

• **Domiciliazione conto corrente bancario:** richiesta per l'addebito permanente dell'importo delle bollette su conto corrente bancario del cliente.

• **Richiesta rateizzazione fattura:** richiesta per il pagamento rateizzato dell'importo di una fattura.

• **Revoca domiciliazione conto corrente bancario:** richiesta di revoca dell'addebito permanente dell'importo delle bollette su conto corrente bancario del cliente.

• **Revoca domiciliazione conto corrente postale:** richiesta di revoca dell'addebito permanente dell'importo delle bollette sul conto corrente postale del cliente.

MODIFICA ANAGRAFICA CONTRATTO

• **Inserimento codice fiscale:** comunicazione del codice fiscale del cliente, qualora non presente negli archivi Enel.

• **Conferma residenza:** dichiarazione del cliente di essere effettivamente residente presso l'indirizzo ove è ubicata la fornitura per la quale, in fase di stipula contrattuale, era stata richiesta ed immediatamente applicata la tariffa "residente".

• **Comunicazione/modifica indirizzo di recapito:** comunicazione di un indirizzo per il recapito delle fatture diverso da quello di fornitura.

• **Variazione da NON residente a residente:** modifica della tariffa "non residente" e passaggio alla tariffa "residente".

• **Variazione nominativo - eredi:** modifica dell'intestazione del contratto a favore dell'erede, che già usufruiva di fatto della fornitura, il quale può subentrare per diritto di successione nella titolarità del rapporto.

• **Inserimento o modifica numero civico:** inserimento o modifica del numero civico dell'indirizzo ove è ubicata la fornitura.

• **Inserimento o modifica numero telefonico:** inserimento o modifica di un recapito telefonico del cliente.

• **Variazione aliquota iva imprese agricole:** richiesta di modifica dell'aliquota Iva applicata a forniture utilizzate da imprese agricole.

• **Cambio lingua:** richiesta di ricevere eventuale documentazione/comunicazioni in lingua tedesca (contratti, bollette, ecc.).

• **Variazione da residente a NON residente:** modifica della tariffa "residente" e passaggio alla tariffa "non residente".

RICHIESTA INTERVENTI

• **Lavori vari:** richiesta di un intervento tecnico gratuito per: taglio rami, isolamento fili, contenitori/serrature danneggiate

• **Nuovo allacciamento:** richiesta di realizzazione della connessione tecnica tra la rete di distribuzione dell'energia elettrica e l'utenza del cliente.

• **Spostamento contatore - spostamento contatore entro i 10 metri:** richiesta di spostamento del contatore del cliente

• **Cambio misuratore per display guasto:** richiesta di sostituzione del contatore nel caso in cui sia di tipo elettronico e con il display guasto.

• **Verifica contatore:** richiesta di un controllo sul funzionamento del contatore, previo consenso del cliente all'addebito delle relative spese nel caso in cui dalla verifica si riscontrino il regolare funzionamento del contatore.

• **Verifica tensione:** richiesta di un controllo del valore della tensione di alimentazione della fornitura, previo consenso del cliente all'addebito delle relative spese nel caso in cui dalla verifica si riscontrino un valore di tensione regolare.

• **Richiesta lettore.** Richiesta affinché venga effettuata una lettura del contatore del cliente.

CONSULTAZIONE

• **Duplicato fattura:** rilascio al cliente del duplicato della fattura di riferimento.

• **Elenco fatture:** visualizzazione dell'elenco e del dettaglio delle fatture relative alla fornitura selezionata.

• **Storico consumi:** visualizzazione, per la fornitura selezionata, della media mensile e dello storico consumi.

• **Informativa risposta verbale:** registrazione dei casi in cui vengono fornite informazioni generiche ai clienti in risposta a domande/richieste (dei clienti stessi) relative ad operazioni che non possono essere effettuate tramite il QuiEnel o che verranno effettuate in un momento successivo.

CONSULTAZIONE LETTURA

• **Comunicazione lettura:** inserimento dei dati relativi alla lettura del gruppo di misura, comunicati dal cliente.

• **InfoWatt:** servizio che consente di ricevere gratuitamente informazioni relative alla fornitura direttamente sul cellulare o all'indirizzo di posta elettronica che il cliente comunicherà.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERE COMMERCIALI

Le operazioni commerciali sopra descritte verranno eseguite tramite accesso all'applicazione informatica appositamente predisposta da Enel.

Festa patronale: il nuovo Statuto

CONTINUA DALLA PAGINA 2

lizzato, elargito a consuntivo della Festa. Tale contributo, negli anni, potrà essere modificato con atto di Giunta Municipale e notificato agli interessati.

• il contributo comunale può essere modificato dalla Giunta Municipale mediante atto formale, col quale essa dovrà prevederne l'entità;

• i Comitati rionali legalmente riconosciuti, in caso di mancanza di allestimento del Giglio, possono organizzare altri tipi di iniziative nell'ambito della propria contrada, che coinvolgano la cittadinanza nel clima della Festa, durante il periodo di svolgimento della stessa. Le manifestazioni diverse dalla ballata dei Gigli possono essere inserite nel programma generale della Festa, previa comunicazione agli organizzatori ed agli organi preposti per le previste autorizzazioni e quant'altro necessario per allestire l'iniziativa desiderata.

• i Comitati rionali che allestiranno il Giglio, possono organizzare altre iniziative per valorizzare maggiormente l'evento; l'intero programma dovrà essere trasmesso agli organismi competenti per le autorizzazioni necessarie.

Non saranno consentite iniziative "pirate" o "improvvisate".

Articolo 16 - Le manifestazioni organizzate dal Comitato generale sono finanziate da contributi di enti pubblici, attraverso le risorse provenienti dall'organizzazione di manifestazioni canore, sportive, lotterie ecc. e da contributi volontari di cittadini, commercianti ed industriali, nonché da ditte che possono avere interesse a sponsorizzare le varie manifestazioni.

Articolo 17 - È vietato raccogliere fondi a mezzo "cassette", come previsto per legge.

Il mancato rispetto del presente articolo è motivo di esclusione dalla partecipazione alla Festa.

Articolo 18 - Il Comitato generale, nella sua gestione, dovrà dimostrare massima trasparenza e qualsiasi movimento di risorse finanziarie dovrà risultare da appositi registri. È fatto obbligo al Presidente del Comitato di depositare presso il Comune il bilancio preventivo e consuntivo di ciascun anno, esibendo, se richiesto, tutta la documentazione comprovante la veridicità dei dati riportati in bilancio.

Articolo 19 - Il presente Statuto vincola moralmente sia i

componenti del Comitato generale, sia quelli dei Comitati rionali nel momento in cui ciascuno accetta di far parte degli stessi.

Articolo 20 - Il Comune costituirà un apposito capitolo dove affluiranno tutte le entrate derivanti da contributi di Enti, sponsor ed offerte volontarie di industrie, esercenti e liberi cittadini, che saranno utilizzate per l'attuazione del programma della Festa

Articolo 21 - Lo Statuto può essere modificato dal Consiglio Comunale, su proposta due terzi dei componenti il Comitato generale e della Commissione Consiliare competente.

NORME FINALI E TRANSITORIE

1. I Gigli avranno libertà di ballare nel proprio rione nelle ore antimeridiane. La prima alzata dovrà avvenire non oltre le ore 10.30. Il percorso mattutino dovrà essere comunicato al Comitato generale, che provvederà ad inserirlo nel programma della "ballata dei Gigli", dandone comunicazione ufficiale sia all'Amministrazione Comunale che alle forze dell'ordine.

2. I Gigli, per la sosta pomeridiana, saranno posizionati in Piazza Di Nocera, lato ingresso Municipio.

3. Il percorso pomeridiano sarà obbligatorio e può essere eventualmente modificato ogni tre anni, su proposta ben motivata del Comitato Organizzatore al Consiglio Comunale.

4. L'alzata pomeridiana dei Gigli non può avvenire oltre le ore 18.00. I Gigli alzeranno con cadenza di 30 minuti, salvo diversa indicazione per motivi di forza maggiore. In mancanza di osservanza delle citate norme, il Comitato Organizzatore di quel Giglio sarà penalizzato con le seguenti sanzioni:

• mancata restituzione del deposito cauzionale versato al momento dell'autorizzazione a realizzare il Giglio di cui all'articolo 15.

• decadenza dal diritto ad ottenere il contributo economico di cui al citato articolo 15 del presente Statuto;

• la preclusione, per i comitati inadempienti, dell'allestimento del Giglio per un numero di anni successivi ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

5. Il percorso pomeridiano proposto per i prossimi anni, in presenza dell'ostacolo sorto in via San Gennaro è il seguente: Piazza Di Nocera - a sinistra per lato Comando di Polizia Locale - a sinistra per corso Italia - a sinistra per via San Pietro - Piazza XXX Luglio - via San Giovanni - a destra per corso Europa - a sinistra per via Elena - a sinistra per corso Italia fino al monumento ai Caduti e da qui sui rispettivi luoghi di origine.

6. Il percorso di cui al precedente articolo 5 sarà modificato appena ripristinato l'ostacolo di via San Gennaro, per cui l'alzata pomeridiana tornerà sul percorso classico che da piazza Di Nocera si snoderà per via San Gennaro e quindi in via San Pietro, proseguendo sul tracciato di cui all'articolo 5

7. Sul percorso prescelto saranno effettuate girate tecniche dei Gigli nei seguenti punti:

➢ Via San Pietro altezza civico 13 denominata "girata Nunziello";

➢ Via San Giovanni altezza civico 7 denominata "girata Pachialone"

➢ Via Elena altezza civico 33 denominata "girata Beccariello"

➢ Corso Italia altezza giardini denominata "girata Padre Pio".

➢ I punti di cui sopra saranno opportunamente segnalati ed illuminati.

8. I Gigli dovranno rispettare una distanza "di sicurezza" non inferiore a 25 metri. Durante la "processione", il Giglio che precede gli altri, di volta in volta, non deve rallentare il percorso dei Gigli che sopravvivono. Il non rispetto di detta norma sarà motivo valido per la mancata restituzione del deposito cauzionale ed anche dell'attribuzione dell'eventuale contributo comunale nella misura stabilita secondo le modalità di cui al precedente articolo 4.

Nello spirito di fratellanza tra le "paranze", sarà consentito il gemellaggio che dovrà essere richiesto per tempo al Comitato Organizzatore.

Inoltre, durante il percorso pomeridiano saranno consentite massimo due "soste ristoratrici" che non debbono superare i 30 minuti.

9. Il Comitato Organizzatore è tenuto a segnalare, con relazione scritta, eventuali inosservanze al presente Statuto all'Amministrazione Comunale che, con atto formale di Giunta, provvederà ad applicare eventuali sanzioni ai comitati rionali contravventori entro il termine di giorni 30 successivi alla Festa.

10. Al presente Statuto dovrà essere data la massima pubblicità con i mezzi che l'Amministrazione Comunale riterrà più opportuni.

SHOAH E FOIBE

Giornata della memoria e Giorno del ricordo

Manifesti commemorativi e celebrativi delle due ricorrenze che hanno segnato una pagina triste per la storia dell'umanità.

27 Gennaio: "La giornata della memoria"

Il 27 Gennaio si celebra la giornata della memoria istituita dal Parlamento Italiano nell'anno 2000, con la legge 20 luglio n. 211, per ricordare le vittime delle persecuzioni naziste e fasciste degli ebrei, degli apparati politici, dei gruppi etnici e religiosi, dichiarati da Hitler "indegni di vivere".

La data prescelta è quella dell'anniversario della liberazione del campo di sterminio nazista di AUSCHWITZ, avvenuta ad opera delle avanguardie dell'armata rossa il 27 gennaio 1945.

Nella "Giornata della Memoria" si devono ricordare anche coloro che persero la vita ad opera del nazismo e del fascismo durante gli anni che precedettero la seconda guerra mondiale e negli anni del conflitto.

Mai nella storia dell'umanità vi era stata una catastrofe di tale portata, provocata da esseri umani...
L'importanza "della memoria" deve servire a comprendere le conseguenze di una politica che non pone la sua centralità nel rispetto della dignità umana e a far capire quanto sia drammatica l'attualità che ancora interessa il nostro pianeta, sconvolto da guerre e da regimi politici che pongono quotidianamente in discussione la dignità umana.

Il Giorno della memoria deve servire a non dimenticare le sofferenze di allora e saper scegliere di evitarne di nuove. Ma la strada verso la giustizia e la pace è, purtroppo, ancora molto lunga da percorrere...

10 febbraio: "Il Giorno del Ricordo"

Il Giorno del Ricordo è stato istituito nella giornata del 19 febbraio con la legge n. 92 del 30 marzo 2004, in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale.

Questa pagina di storia, sicuramente meno nota dell'omologo sacrificio patito dalle vittime dello sterminio nazista, ha comunque interessato, al compimento dell'ultimo evento bellico, un gran numero di italiani e la Presidenza del Consiglio dei Ministri sta svolgendo, al riguardo, un minuzioso lavoro di ricerca per reperire, nelle varie province, i discendenti delle vittime, cui conferire una decorazione alla memoria.

Anche la provincia di Napoli ha pagato il suo triste tributo a questa ulteriore, feroce operazione di pulizia etnica e diffondere questa tragica pagina di storia soprattutto tra i giovani è un dovere per riaffermare il diritto alla memoria ma soprattutto i cosiddetti "diritti della memoria", intesi come libertà di trasmissione degli eventi nella loro interezza, senza strumentalizzazioni né parzialità.

Le deliberazioni di Consiglio e Giunta Comunale

Consiglio comunale

- 1 - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente (dal n. 42 al n. 52 del 21 dicembre 2007)
- 2 - Emergenza rifiuti

Giunta Comunale

- 1 - Contributo L.R. 51/78 e L.R. 50/85 - annualità 2005. Lavori per la ristrutturazione ed adeguamento dell'istituto comprensivo "Nicola Romeo", succursale di via San Pietro. Approvazione progetto definitivo/esecutivo.
- 2 - Autorizzazione all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2008.
- 3 - Costituzione delegazione trattante di parte pubblica a seguito elezioni per rinnovo rappresentanza sindacale unitaria.
- 4 - Approvazione regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni. Ulteriore integrazione del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e procedure concorsuali dell'Ente.
- 5 - Delibera G.M. n. 170/2006. Convenzione con Enel. Approvazione, modifiche ed integrazioni delle operazioni commerciali erogabili.
- 6 - Presa d'atto convenzione con l'Agenzia del Territorio per la fruizione dei dati catastali via web.
- 7 - Causa Renan/Comune. Approvazione schema transazione. Autorizzazione a transigere al dirigente dell'area affari generali.
- 8 - Piano provvisorio per l'individuazione dei siti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Approvazione.
- 9 - Incremento della percentuale part - time a favore dell'ingegnere informatico dell'Ente per l'attività aggiuntiva di assistenza e manutenzione del sistema hardware comunale.
- 10 - Patrocinio del Comune di Casavatore a favore della Croce Rossa Italiana, comitato locale Napoli nord, gruppo di Casavatore.
- 11 - Concessione contributo a favore dello scrittore Giuseppe Basilica.
- 12 - Impegno spesa relativo al bilancio pluriennale 2007/2009 per il contratto di noleggio macchina fotocopiatrice in comodato d'uso.
- 13 - Intervento per l'emergenza rifiuti. Presa d'atto dei verbali di somma urgenza.
- 14 - Formazione ed aggiornamento del personale dipendente. Atto di indirizzo.
- 15 - Posa in opera di pannelli informativi da parte della Punta-rancio srl.. Incarico all'area tecnica e all'area P.L. per adempimenti.
- 16 - Presa d'atto deliberazione commissariale n. 19/08 del Comune capofila dell'Ambito Napoli 6, ex legge 3287/2000. Indicazioni operative.
- 17 - Finanziamento per la costruzione di un parcheggio comunale con piano interrato. Legge 122/89 e successive modificazioni e integrazioni; D.M. 41/90, L.R. 10/01, 18/01, e 15/02. Approvazione progetto definitivo/esecutivo.

I TELEFONI DEL COMUNE

(prefisso 081)	
Centralino	2360111
Protocollo - Archivio	2360263
Fax	7374185
AMMINISTRATORI	
Sindaco	2360203
Assessori - Sala Giunta	2360259
Segretario Generale	2360202
AREA AFFARI GENERALI	
Responsabile di Area	2360201
Gabinetto Sindaco, P.R.,	
Stampa	2360208
Assistenza Org, Istituzionali	2360210
Personale	2360218
Affari Legali	2360213
Sport, Messi e Notifiche	2360266
Biblioteca	7317953
Campo Sportivo	7318634
Politiche Sociali	2360247 - 2360249
Ced Informatico	2360217
AREA AFFARI FINANZIARI	
Responsabile Area	2360212
Bilancio	2360204
Ragioneria	2360253
Economato	2360248
Tributi	2360250 - 2360245 - 2360246 - 2360228
AREA TECNICA	
Responsabile Area	2360205
Settore amministrativo	2360214
Acquedotto (tecnico)	2360211
Condono edilizio lx 47/85	2360216
Appalti e Contratti	2360222
Immissioni in fogna	2360223
Lavori Pubblici	2360267
Abusivismo edilizio	2360268
POLIZIA LOCALE	
Comandante	2360206
Edilizia - Accertamenti	2360234
Polizia giudiziaria e P.S.	2360236
Ced - Contravvenzioni - Viabilità	2360231
Manutenzione viabilità	2360244
Commercio	2360251 - 2360252
Fax Comando	2360232
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA CITTÀ	
Responsabile di Area	7052828
Servizio Elettorale/Leva	7052826 - 7052827
Fax Servizio Elettorale	7384331
Servizio Informatico Anagrafe	7052823
Sportello Anagrafe	7052820
Pubblica istruzione e Informagiovani	7052821 - 7052822

I TELEFONI UTILI

SCUOLE	
1° Circolo B. Croce	7316637 - 5734343
Plesso De Filippo	5731853
2° Circolo Serao	7386253
Media De Curtis	7372285
Comprensivo Romeo	7380264
Romeo - via S. Pietro	7367146
29° Distretto	7372160
ALTRI UFFICI PUBBLICI	
Tribunale Napoli - Sezione Casoria	7573212 - 7573081
Ufficio Giudice di Pace	7577083
Agenzia Impiego Casoria	7580069
Agenzia Impiego Afragola	8526088
Poste Campanariello	7385309
Poste Galvani	7389849
Poste Garibaldi	7312578
Agenzia Entrate Casoria	5407111
Consorzio Cimiteriale	7311070
Ambito Napoli 6	7577083
Inps Arzano	7556111
UFFICI SANITARI	
Distretti via F. Palizzi	7052211
Distretto Arzano	5733412 - 5733353
Distretto Casoria	7051111
Guardia Medica	7315280
Asl Napoli 3	8801111
Tribunale Diritti Malato	7051521
GESTORI PUBBLICI SERVIZI	
San Giorgio	7366176
Italcogim	800 510171
Ctp Arzano	800 650707
ANM	800 639525
FORZE DELL'ORDINE	
Carabinieri Casavatore	7364777 - 7363040
Carabinieri Casoria	7580403 - 7580703
Polizia Afragola	8528211

AVVOCATURA COMUNALE

Selezione per la ricerca di personale

Dopo l'indirizzo favorevole espresso dalla Giunta

Su indirizzo della Giunta Comunale, il dirigente dell'area affari generali dell'Ente ha concluso la selezione per la ricerca di un professionista per la costituenda avvocatura comunale. Obiettivo dell'amministrazione civica, infatti, è quello di munirsi di un avvocato per la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e la difesa in ogni giudizio in cui sarà coinvolto il Municipio.

L'incarico, affidato extra dotazione organica e con contratto di diritto pubblico, sarà a tempo determinato e full time; il professionista sarà incardinato nell'area affari generali con qualifica e trattamento economico della categoria D5.

Nono corso volontari del soccorso

Promosso dalla Croce Rossa e dal Comune per ampliare la sensibilità sul mondo del volontariato

L'amministrazione comunale ha patrocinato, su proposta dell'assessore alla cultura, la nona edizione del corso per volontari del soccorso, promosso dalla Croce Rossa Italiana, comitato locale Napoli nord.

Il corso, che si svolge presso la sede cittadina della CRI, in via Esposito 2, si pone lo scopo di ampliare la sensibilità dei residenti verso le iniziative di volontariato, nel caso specifico verso le tecniche di primo soccorso da prestare in caso di eventi traumatici.



DATI CATASTALI VIA WEB

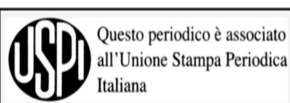
Accordo con l'agenzia del territorio

Lo ha deciso la Giunta Comunale, per semplificare e ridurre i tempi dei procedimenti amministrativi

La Giunta comunale ha siglato, con l'agenzia del territorio, una convenzione per lo scambio interno dei dati catastali via web. L'iniziativa di e-government è finalizzata all'ampliamento del sistema geografico informativo territoriale, il cui incremento avviene attraverso la visura delle unità immobiliari dislocate sul territorio comunale. Attraverso l'interscambio con le banche dati dell'organismo tecnico provinciale, è possibile, infatti, semplificare i procedimenti interni, con l'abbattimento dei tempi di istruzione e conclusione delle pratiche, ma potrà anche servire, in futuro, a fronteggiare l'evasione tributaria (acqua, rifiuti, ics) e l'abusivismo edilizio.

La convenzione con l'agenzia del territorio consente, inoltre, l'accesso al "portale dei comuni", un sistema semplificato che permette di scaricare, in forma manuale, dati censuari e cartografici relativi al frazionamento particellare del territorio.

Il Comune sostiene i soli costi di connessione telematica, senza versare, all'agenzia del territorio, quelli stabiliti per il rilascio della cartografia catastale.



PUBBLICO

PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

Anno 11°, numero 1
Gennaio-Febbraio 2008

Delibera G.C. n. 253/97

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Filippini
Capo Ufficio Stampa Comune di Casavatore

Pubblicazione del Comune di Casavatore (Na)
Ufficio Stampa

Direzione - Redazione - Foto
Ufficio Stampa Comune di Casavatore
Piazza G. Di Nocera, 1

GRAFICA, IMPAGINAZIONE E FOTOCOMPOSIZIONE
Ge.Sa.
Via Vittorio Emanuele III, 122
Arzano (Na)
Tel. 081/7314381
Fax 081/7316924

STAMPA
Officina Grafica Iride
Via Prov. Arzano-Casandrino,
VII Trav., 24
ARZANO (NA)
Tel. 081/5731593
Fax 081/5736639

Registrazione Tribunale di Napoli
n. 4942 del 5/3/98

Tiratura 3.000 copie
distribuzione gratuita
carta riciclata